



**Bericht zum  
Landesgesetzentwurf  
Nr. 145/17**

**Änderung des Landesgesetzes vom 19. September 2017, Nr. 14, „Bestimmungen über die Wahl des Landtages, des Landeshauptmannes und über die Zusammensetzung und Wahl der Landesregierung“**

eingebraucht von: Präsidenten Roberto Bizzo, Vizepräsidenten Thomas Widmann, Präsidialsekretär Helmuth Renzler, Präsidialsekretärin Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer, Präsidialsekretär Roland Tinkhauser und Abg. Josef Nogglner

Sehr geehrte Damen und Herren Abgeordnete!

Am 12. Mai 2017 hat der Südtiroler Landtag erstmals mit organischem Landesgesetz seine Zuständigkeit in den Bereichen des Wahlrechts und der Bestimmung der Regierungsform des Landes Südtirol vollinhaltlich wahrgenommen. Damit sind die Vorgaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe v) und Absatz 4 des Verfassungsgesetzes vom 31. Jänner 2001, Nr. 2, betreffend Änderungen am Sonderstatut für Trentino - Südtirol zwar erfüllt, jedoch hat sich im Zuge der Behandlung des Gesetzentwurfes Nr. 115/17 in der Aula ein Fehler betreffend die Abstimmungen der Änderungsanträge zu Artikel 16 Absatz 8 ergeben. So fehlt im Artikel 16 Absatz 8 im vom Plenum abgestimmten und im Amtsblatt der Region veröffentlichten Text die Bestimmung über die Mindest- und Höchstanzahl von Kandidaten pro Liste. Zudem fehlt im selben Absatz ein zweiter Satz über die grundsätzliche Pflicht zur Aufstellung von Kandidaten beider Geschlechter pro Liste, wodurch der Artikel 16 Absatz 8 im LG 14/2017 lediglich die Detailregelung betreffend die Geschlechterquote enthält.

Mit Artikel 1 des vorliegenden Gesetzentwurfes wird der gesamte Artikel 16 des Landesgesetzes vom 19. September 2017, Nr. 14, ersetzt. Ausgenommen Absatz 8, werden die Absätze 1 bis 11 deckungsgleich zu jenem Text übernommen, wie er im Amtsblatt der Region veröffentlicht worden

**Relazione sul  
disegno di legge provinciale  
n. 145/17**

**Modifica della legge provinciale 19 settembre 2017, n. 14 "Disposizioni sull'elezione del Consiglio provinciale, del presidente della Provincia e sulla composizione ed elezione della Giunta provinciale"**

presentato da: presidente Roberto Bizzo, vicepresidente Thomas Widmann, segretario questore Helmuth Renzler, segretaria questora Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer, segretario questore Roland Tinkhauser e cons. Josef Nogglner

Gentili consigliere e consiglieri,

il 12 maggio 2017, con l'approvazione della relativa legge provinciale, il Consiglio provinciale per la prima volta ha pienamente assunto la propria competenza in materia elettorale e di determinazione della forma di governo nella Provincia di Bolzano, adempiendo così a quanto prescritto dalla lettera v) del comma 1 e dal comma 4 dell'articolo 4 della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, concernente modifiche allo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige. Tuttavia, nel corso della trattazione in aula del relativo disegno di legge n. 115/17, si è verificato un errore nelle votazioni sugli emendamenti presentati al comma 8 dell'articolo 16, a causa del quale nel testo del comma 8 dell'articolo 16 approvato dall'aula e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione manca la disposizione concernente il numero minimo e massimo di candidati per ciascuna lista. Inoltre, nello stesso comma manca un secondo periodo sull'obbligo fondamentale di presentare candidati di ambo i generi, per cui il comma 8 dell'articolo 16 della l.p. n. 14/2017 contiene solo la regolamentazione dettagliata delle quote di genere.

L'articolo 1 del presente disegno di legge sostituisce quindi per intero l'articolo 16 della legge provinciale 19 settembre 2017, n. 14. Fatta eccezione per il comma 8, i commi da 1 a 11 coincidono con il testo della legge pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (Bollettino Ufficiale del 26/9/2017,

ist (Beiblatt Nr. 2 zum Amtsblatt Nr. 39 vom 26.9.2017). Im Absatz 8 wird die Bestimmung zur Quotenregelung deckungsgleich zu jenem Text übernommen, wie er Amtsblatt der Region veröffentlicht worden ist.

Nicht identisch zum veröffentlichten Gesetzestext sind im vorliegenden Entwurf im Absatz 8 des neuen Artikels 16 die ersten beiden Sätze über die Mindest- und Höchstanzahl von Kandidaten pro Liste (erster Satz des neuen Absatzes 8) sowie über den Grundsatz der Geschlechterquote (zweiter Satz des neuen Absatzes 8). Diese beiden Sätze sind, wie eingangs erwähnt, aufgrund des Verfahrensfehlers während der Behandlung im Plenum „abhanden“ gekommen.

Es handelt sich um folgenden Sätze, die im Vergleich zum veröffentlichten Gesetz im neuen Absatz 8 den drei Sätzen zur Geschlechterquote vorangefügt werden: „Jede Liste mit Kandidaten für das Amt des Landtagsabgeordneten muss eine Anzahl von Kandidaten enthalten, die nicht geringer als 12 und nicht höher als 35 ist. Die Kandidatenliste muss Vertreter beider Geschlechter umfassen.“

Diese zwei Sätze entsprechen der Formulierung des Gesetzentwurfes, wie dieser vom I. Gesetzgebungsausschuss in der Sitzung vom 24. Februar 2017 verabschiedet worden ist .

Nachdem es sich beim vorliegenden Gesetzentwurf wiederum um ein sog. „statutarisches“ Landesgesetz handelt, ist dieses mit absoluter Mehrheit zu genehmigen.

Dies vorausgeschickt, werden die 2 Artikel des vorliegenden Gesetzentwurfes kurz beschrieben.

Artikel 1 ersetzt den gesamten Artikel 16 des Landesgesetzes vom 19. September 2017, Nr. 14. Die Absätze 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 und 11 sind deckungsgleich mit dem Gesetzestext, wie er im Beiblatt Nr. 2 zum Amtsblatt der Region Nr. 39 vom 26.9.2017 veröffentlicht worden ist. Im Absatz 8 sind die ersten beiden Sätze „neu“ eingefügt. Der erste Satz bezieht sich auf die Mindest- und Höchstanzahl der Kandidaten pro Liste. Der zweite Satz legt den Grundsatz fest, dass auf jeder Liste Vertreter beider Geschlechter antreten müssen. Der dritte, vierte und fünfte Satz in Absatz 8 sind deckungsgleich mit dem ersten, zweiten und dritten Satz des Artikels 16 Absatz 8 des Geset-

n. 39, Supplemento Ordinario n. 2). Il comma 8 del nuovo articolo 16 della presente proposta riprende altresì in modo identico la norma sulle quote di genere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Rispetto al testo pubblicato, nel presente disegno di legge sono diversi i primi due periodi riguardanti il numero minimo e massimo di candidati per ciascuna lista (primo periodo del nuovo comma 8) e il principio delle quote di genere (secondo periodo del nuovo comma 8). Come menzionato sopra, questi due periodi sono "andati persi" durante la trattazione in aula a causa di un errore di procedura.

Si tratta dei periodi seguenti, i quali vengono anteposti ai tre periodi sulle quote di genere nella legge pubblicata: "Ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere provinciale deve comprendere un numero di candidati non inferiore a 12 e non superiore a 35. Ciascuna lista di candidati deve essere formata da rappresentanti di ambo i generi."

I due periodi corrispondono alla formulazione del disegno di legge approvata dalla I commissione legislativa il 24 febbraio 2017.

Trattandosi anche nel caso del presente disegno di legge di un provvedimento di legge provinciale "statutario", è necessario che esso sia approvato a maggioranza assoluta.

Ciò premesso, di seguito una breve descrizione dei due articoli del disegno di legge.

L'articolo 1 sostituisce l'intero articolo 16 della legge provinciale 19 settembre 2017, n. 14. I commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11 coincidono con il testo della legge pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 26/9/2017, n. 39, Supplemento Ordinario n. 2. Al comma 8, i due primi periodi sono "nuovi". Il primo di essi si riferisce al numero minimo e massimo di candidati per ciascuna lista. Il secondo periodo fissa il principio che in ogni lista devono essere rappresentati ambo i generi. Il terzo, quarto e quinto periodo del comma 8 sono uguali al primo, secondo e terzo periodo del comma 8 dell'articolo 16 del testo della legge, così come pubblicato sul Bollettino

zestextes, wie er im Beiblatt Nr. 2 zum Amtsblatt der Region Nr. 39 vom 26.9.2017 veröffentlicht worden ist.

Artikel 2 des vorliegenden Gesetzentwurfes enthält die Finanzbestimmung, die feststellt, dass durch die Anwendung dieses Gesetzes keine Mehrausgaben für den Landeshaushalt entstehen.

gez.

Präsident Roberto Bizzo  
Vizepräsident Thomas Widmann  
Präsidialsekretär Helmuth Renzler  
Präsidialsekretärin Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer  
Präsidialsekretär Roland Tinkhauser  
Abg. Josef Noggler

Ufficiale della Regione del 26/9/2017, n. 39, Supplemento Ordinario n. 2.

Il comma 2 del presente disegno di legge contiene la disposizione finanziaria, la quale stabilisce che l'applicazione delle disposizioni in esso contenute non comporta maggiori spese a carico del bilancio provinciale.

f.to

presidente Roberto Bizzo  
vicepresidente Thomas Widmann  
segretario questore Helmuth Renzler  
segretaria questora Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer  
segretario questore Roland Tinkhauser  
cons. Josef Noggler